

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

I controlli del traffico di merci pericolose non sono più necessari?

Il controllo del passaggio di merci pericolose in autostrada è sicuramente (o almeno sembrerebbe essere) una premessa di importanza fondamentale per la sicurezza dei normali utenti delle vie di traffico, come pure per la qualità dell'ambiente e di vita dei cittadini.

Per questo, da anni, la Polizia cantonale, in collaborazione con una ditta specializzata, effettua dei controlli intesi a scoprire eventuali veicoli che trasportano merci che risultassero pericolose per la loro composizione chimica o radioattiva, come pure l'eventuale non-conformità dei veicoli medesimi con le norme sui gas di scarico nonché delle disposizioni relative al fissaggio delle merci.

Stando a indiscrezioni, sembra tuttavia che dal prossimo anno, per non meglio precisati problemi di costo, la Polizia intenderebbe mettere fine alla collaborazione con la citata ditta specializzata, per cui (è da presumere) tali controlli non verranno più effettuati.

Con la presente interrogazione, chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Può confermare, o smentire, le indiscrezioni di cui sopra?
2. In caso di conferma, come si giustifica la rinuncia a un servizio così importante per la sicurezza dell'ambiente e della popolazione?
3. Qualora i controlli proseguissero, ma fosse previsto di organizzarli in altro modo, come si spiega il "benservito" a una ditta che finora ha assicurato l'esecuzione di questo compito con impegno e serietà necessari e riconosciuti?
4. Che senso ha togliere l'incarico di una ditta attiva in una regione "periferica" (ma largamente toccata dal traffico medesimo!) per ev. affidarlo ad altri operatori estranei alla regione stessa?

Franco Celio